



INbanca

Riorganizzazione in UniCredit spa

Il recente incontro di Banca del 17 gennaio scorso era stato da noi richiesto per ottenere una dettagliata informativa sul processo di riorganizzazione e sui connessi accentramenti di attività: effettuati, in corso, previsti.

Di seguito, intendiamo fornirvi il *report* dell'incontro sui singoli argomenti trattati e sulle risorse coinvolte.

RECLAMI: La funzione aziendale all'uopo dedicata ha avuto finora una dotazione di 29 risorse, distribuite sui 6 poli nell'intero territorio nazionale.

A regime, saranno 12 le risorse accentrate a Brescia, ma solo per la trattazione dei reclami in remoto e, a fine percorso, rimarranno, oltre a Brescia, i poli di Milano, Bologna, Roma. Tutto ciò, con il contestuale rilascio di 11 risorse sulle piazze di Rete che più necessitano di rafforzamento (per esempio, quelle di Milano e Torino).

I colleghi che andranno a svolgere questa nuova attività saranno formati attraverso mirate pillole per argomento e *training on the job* per due settimane.



CONTROLLI INTERNI: Quelli destinati ai *Prodotti core* della banca si centralizzeranno su Trieste fin dal prossimo 19 febbraio, con il coinvolgimento di 16 risorse.

Rispetto ai numeri precedenti che vedevano impegnati in queste funzioni 33 colleghi nelle 7 *Region*, di questi: 10 saranno inseriti nelle funzioni di Staff per altre tipologie di controlli, 7 dirottati in Rete sulle piazze di Verona, Modena e Milano, gli altri 16 saranno rilasciati gradualmente verso la Rete stessa.

CAPITAL OPTIMIZATION: Il decentramento delle connesse attività è stato già avviato dallo scorso 8 gennaio. La struttura contava 91 colleghi sulle 7 *Region*, mentre a regime il loro numero scenderà a 58, inseriti in un unico *hub* guidato da un responsabile e con due sedi periferiche, dotate di due coordinatori (*Brescia Corporate* ne occuperà tredici, *Roma Retail* quarantacinque).

I restanti trentatré colleghi verranno dirottati sulla Rete (diciotto sulle cd *piazze calde*) con una limitata mobilità territoriale e nel rispetto delle competenze.

Riceveranno una formazione di due giornate in aula e tre settimane di *training on the job*.

CENTRI MUTUI IMPRESE: La struttura fruirà di un rafforzamento.

Rimarranno le sette strutture regionali su diciannove comuni, con 58 colleghi di cui sette responsabili. Ad essi si aggiungeranno 18 risorse su Roma (Viale Tupini) e Brescia (Via Sorbanella). Detta regimentazione è già in vigore dallo scorso lunedì 22 gennaio. Inoltre, 22 colleghi andranno in Rete sulle piazze di Modena, Bologna, Torino, Milano, Verona in posizione coerente con le loro competenze.

SUBITO MUTUI: La funzione ad oggi conta sette strutture regionali con una dotazione di 180 risorse sparse su 67 comuni diversi.

L'azienda intende porre in essere un accentramento parziale, anzitutto in SICILIA (Catania e Acireale per 40 persone che entreranno nel ruolo dal 19 febbraio pv).

A regime si avrà una unica struttura guidata da un responsabile che siederà a Catania, coadiuvato da alcuni coordinatori.



Per le 40 risorse destinate a Catania e Acireale saranno previsti sei giorni di formazione tecnica e altrettanti di *training on the job*.

Sessantuno, poi, le risorse che andranno a rafforzare le piazze delle altre province ma in modalità graduale, fino all'autosufficienza dell'hub di Catania. Anche qui: a regime, saranno 159 i colleghi che continueranno a svolgere l'attività già in essere, fatto salvo l'intero processo di efficientamento e accentramento, anche con riferimento alle cd *piazze calde*.

Quanti sono attualmente seduti a MILANO verranno destinati al rafforzamento della rete, probabilmente entro fine marzo 2018.

In una seconda fase potrebbero essere individuate altre risorse in sede locale da liberare per la Rete, continuando il previsto processo di accentramento.

Ove necessario, anche per i colleghi che saranno destinati alla Rete si utilizzerà lo stesso corso di formazione *on Line* previsto per quanti, da Ubis scpa, erano e sono indirizzati verso la Rete.

In ogni caso, l'azienda ha confermato l'intenzione di procedere a informative dedicate nelle singole *Region*.

MARKETING RETAIL BOLOGNA: tra le 10 e le 15 risorse verranno destinate al rafforzamento della Rete.

ACCENTRAMENTO DELLE FILIALI OPERATIVE CORPORATE

In questo caso potremmo parlare di un autentico 'cantiere aperto'.

Entro giugno 2018 non sarà possibile prevedere la messa a regime di tutti gli interventi in agenda, di cui si avrà una informativa più aggiornata nel prosieguo.

Sappiamo, tuttavia, che – a fronte di una odierna presenza in sessanta comuni sulle sette *Region* - al termine del processo di accentramento, i Poli saranno tre con sede principale a Roma e l'ingresso di risorse proveniente dal settore *Operations* di Ubis scpa.

BUDDY BANK: Per questa funzione, vi diciamo subito che l'azienda ha ricevuto oltre 10.000 manifestazioni di interesse.

L'avvio di tale nuova realtà è previsto dal prossimo lunedì 29 gennaio 2018.

Le risorse impegnate saranno quindici, con turni *h 24* su 7 gg, ma solo per banca telefonica e gestione carte. Risorse provenienti da Unidirect, per il cui utilizzo si



richiederà la volontarietà e la sede di lavoro sarà a Milano, in Piazza Durante, dove già operano colleghi in orario *h 24*.

Di contro, l'attività cd. "*life style*" – cioè i servizi non bancari - verrà svolta da fornitore esterno.

I turni previsti verranno predisposti con la formula del '*6 per 6*' con quindici minuti di pausa ogni due ore. Previsto anche il riconoscimento della indennità di turno e di reperibilità, ai sensi del vigente CCNL di categoria.

L'accennata turnazione delle risorse della *Buddy Bank* è stata costruita col contributo del Medico competente aziendale nel rispetto dei ritmi-sonno/veglia.

Così, il turno di notte verrà svolto una-massimo due volte la settimana, possibilmente prima del giorno di pausa e con un presidio minimo di un paio di persone. Prevista, secondo legge, la sorveglianza sanitaria.

Ogni persona lavorerà, quindi, tra quaranta e cinquantacinque notti per anno e il giorno di riposo sarà tendenzialmente sempre lo stesso.

Entrando nei particolari di questa attività, l'azienda ha comunicato che le *24 ore* partiranno dalle ore 00 e si divideranno in quattro turni. Inoltre, è stato previsto un quinto turno di supporto nella fascia oraria 15-21.

Ovviamente, si cercherà di evitare che tutti concludano il proprio turno contemporaneamente, lasciando scoperto il servizio: pertanto, all'inizio di ogni turno alcune risorse anticiperanno di quindici minuti, altre concluderanno dopo il proprio turno.

L'assegnazione dei turni avverrà con il criterio della rotazione a medio termine, atteso che il turno che andrà dalle ore 12 alle ore 18 non percepirà alcuna indennità, restando all'interno del nastro orario *standard* previsto dal CCNL.

Per definizione, sarà considerato turno notturno allorché si superi di due ore l'orario delle 22.

È stato, comunque, assicurato che tutte le norme contrattuali verranno rispettate.



Da parte nostra, abbiamo richiesto che il documento di valutazione dei rischi sia aggiornato con la previsione dei rischi connessi al menzionato lavoro notturno.

N.B.: Non siamo riusciti a fare un accordo specifico, perché – a nostro giudizio – dovranno essere ancora valutate tutte le piene compatibilità dell'organizzazione del lavoro sopra comunicate con le norme del CCNL vigente.

In ogni caso, nell'incontro stesso l'azienda si è resa disponibile, sempre su nostra richiesta, a ricomprendere le nuove figure professionali nell'accordo sugli inquadramenti.

A tale riguardo sarà convocato un apposito incontro della relativa commissione.

23 gennaio 2018

La Segreteria FIRST CISL di UniCredit Group

